



COMUNE DI PERNUMIA

(PROVINCIA DI PADOVA)

Nr. di Prot. _____

COPIA
Deliberazione nr. 5 del 16-04-2020

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:31**, nella Sala Consigliare della sede Comunale, previ avvisi scritti inviati in tempo utile ai Sigg. Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Con l'assistenza del Vicesegretario Comunale Callegari Dott. Ennio il Sig. Simonetto Luciano, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione degli scrutatori:

Favaro Maria Rosa
Scarpato Ferdinando
Pegoraro Giuliano

invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito agli argomenti indicati nei punti all'ordine del giorno della odierna adunanza.

Alla trattazione del punto di cui in oggetto sono presenti i seguenti componenti:

Nominativi			
Simonetto Luciano	P	Bergamasco Nicholas	A
Montin Marco	P	Scarpato Ferdinando	P
Faccio Costantino	P	Pegoraro Giuliano	P
Favaro Maria Rosa	P	Bisello Nicola	P
Businaro Raffaele	P	Ortolani Emanuele	P
Lion Erika	P	Baraldo Filippo	P
Lauriola Pietro	P		

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 8 in data 09/03/2020 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 13 in data 09/03/2020, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da

parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2018 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 09/03/2020, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data odierna ad oggetto "**DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - ANNO 2020**";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 in data 09/03/2020, relativa alla **conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 09/03/2020, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 09/03/2020, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto 2018;

Preso atto che, come confermato dal MEF con circ. n. 1/DF/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: "**779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020**";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 in data 26.03.2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** per l'anno 2019 e alle delibere ARERA nn. 443-444/2019, replicando pertanto il medesimo impianto tariffario dell'esercizio scorso in attesa di

applicare, comunque entro il prossimo 30 giugno prossimo, le nuove disposizioni, come consentito dal D.L. n. 124/2019 e dall'art. 107 comma 4 del DL 17/3/2020 nr. 18;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del D.L. 98/2011);

- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 % della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012 pari ad € 603.352,00), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012 pari ad € 603.352,00), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei Consiglieri di seguito trascritti:

“Sindaco Simonetto Luciano

Esame ed approvazione bilancio di previsione 2020 – 2022.

Assessore al bilancio - Businaro

Rileggo un attimo la relazione che poi sarà allegata e comunque riporta i dati che sono contenuti anche nel bilancio che voi avrete visto sicuramente dettagliati nel bilancio che avete (incomprensibile). Il bilancio di questo ente per l'esercizio 2020 è di 3.561.785 che si riporta nel dettaglio. Entrate tributarie: 1.588.911. Entrate da trasferimenti: 206.024 (?). Entrate extra tributarie: 121.250 (?). Entrate in conto capitale: 450.000. Accensione di prestiti: 212.000, i famosi mutui che poi vedremo. Anticipazioni: 500.000. Entrate per conto di terzi: 495.000. Per un totale di 3.561.785. Come uscite abbiamo: spese correnti 1.712.639,44. Spese in conto capitale: 616.000. Rimborsi per (incomprensibile): 239.145,56. Restituzione anticipazione: 500.000. Le anticipazioni le abbiamo però di solito non vengono usate, quindi abbiamo (incomprensibile) in uscita però le anticipazioni di cassa di solito non le utilizziamo. Servizi per conto terzi: 495.000. Quindi il totale delle uscite è 3.561.785. Le principali entrate correnti, confrontate con le previsioni dell'anno precedente, sono le seguenti (troverete allegata una tabella): nel 2019 avevamo l'Imu e la Tasi che erano rispettivamente 505.000 e 95.000, per il 2020 sono 600 perché hanno fatto un'unica tassa ora, non è più divisa; poi l'Irpef nel 2019 era 390.000, nel 2020 404.000. Poi abbiamo il fondo di solidarietà, nel 2019 era 523.000, nel 2020 517.911. Recupero Imu e Tasi: 46.000 nel 2019 e 25.000 nel 2020. Le imposte comunali e le tariffe dei servizi comunali non sono aumentate. L'Imu e la Tasi sono state soppresse e istituite con una nuova Imu prevista dalla legge finanziaria del 2020 (?). L'intenzione di questa amministrazione è la conferma delle tariffe a quel dato (?) per l'anno

2019 che saranno deliberate entro il 30-06-2020 come consentito dal decreto legge 18/2020 cosiddetto "cura Italia". Per la Tari, l'applicazione è stata rinviata, sempre dal suddetto decreto legge, entro il 30-06-2020 e saranno definite in accordo con l'ente gestore (?). Essendo la gestione affidata esternamente con tariffe che coprono il 100% della spesa, l'applicazione comunque ha un impatto zero su detti numeri di bilancio. La discussione sarà rinviata a successivo Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del piano finanziario. (incomprensibile) L'addizionale comunale Irpef è confermata la tariffa dell'anno precedente, lo 0,80. Da quanto sopra, si evince che la politica tariffaria dell'ente prevista per il 2020 si basa sull'invarianza delle aliquote, nonostante (incomprensibile) di bilancio dello scorso anno sia stato abrogato (?) il blocco degli aumenti dei tributi delle Regioni negli enti locali. Le entrate in conto capitale sono pari a 650.000 e derivano da un contributo dello Stato di 50.000 euro destinato all'efficientamento energetico e la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, legge finanziaria del 2020; contributi regionali per euro 288.000 di cui 160.000 per la pista ciclabile di Via Rivella e 128.000 per sistemazione straordinaria strade. Poi abbiamo gli oneri di urbanizzazione che sono stati previsti in 70.000 di cui 35.000 destinati per spese correnti; abbiamo concessioni aree cimiteriali 30.000; mutui di scopo per complessivi 212.000. Nell'ambito delle capacità di indebitamento dell'ente e della possibilità di contrarre mutui nel rispetto del parziale ripristino del pareggio di bilancio – vedi ultimi orientamenti da parte della Corte dei Conti, sezione (incomprensibile) –, questo ente può assumere mutui nel limite della quota annuale di ricorso (?) dei prestiti, che per l'anno 2020 è quantificata in 239.000 euro. Entro questo limite si prevede pertanto di assumere i seguenti mutui: 140.000 euro per l'acquisto del capannone a uso magazzino comunale; 40.000 quale compartecipazione della spesa per il completamento della pista ciclabile di Via Rivella, infatti se voi andate a vedere nel bilancio la spesa per la sistemazione della pista ciclabile dell'ultimo pezzo di Via Rivella è composto da una parte come un contributo che chiediamo alla Regione e una parte con questo finanziamento, in modo da andare a completare la spesa totale di previsione; poi 32.000 quale compartecipazione alla spesa per sistemazione straordinaria delle strade, infatti è stato presentato già – l'avete visto anche in bilancio con le spese di sistemazione delle strade – un progetto, abbiamo fatto la richiesta di un contributo per un progetto di sistemazione delle strade comunali. Di conseguenza, una parte dovrebbe arrivarci dalla Regione, se approveranno il contributo, e una parte va a completamento della spesa ed è contenuta nel finanziamento che sta qua. È ovvio che se poi se non avremo il contributo della Regione, ovviamente l'opera non la potremo fare. Sia chiaro. Quindi, il bilancio di previsione rispecchia ed è coerente con i vincoli di finanza pubblica quale differenza tra le entrate finali e le spese (incomprensibile). Sul fronte degli investimenti, l'amministrazione ha messo in atto svariate opzioni volte a ottenere contributi da parte degli enti. Il finanziamento delle opere in conto capitale riguarda svariati settori di intervento, sempre con riguardo particolare per le manutenzioni straordinarie, che riteniamo indispensabili e strategiche per la conservazione del patrimonio comunale. Si dettagliano le spese di investimento previste nel 2020 con le relative fonti di finanziamento. Difatti sotto vedrete una tabella dove le spese in conto capitale vengono... faccio un attimo l'elenco di alcune uscite. Acquisto di attrezzature automazione servizi comunali 7.000 euro; acquisto centralini e apparecchi telefonici 5.000; interventi manutentivi su immobili comunali 15.000; interventi messa in sicurezza edifici scolastici 50.000; acquisto attrezzature per la scuola 3.000; manutenzione aree verdi 15.000; completamento pista ciclabile di Via Rivella 200.000; realizzazione interventi sistemazione rete viaria 160.000; spese manutenzione straordinaria strade comunali 20.000 e acquisto capannone a uso magazzino comunale 140.000. A copertura di questo come entrate per l'acquisto per l'automazione abbiamo i 7.000 che vengono dalle concessioni cimiteriali, come pure per l'acquisto del centralino e gli apparecchi telefonici; per gli interventi comunali sulla manutenzione, 15.000 vengono sempre dalle concessioni cimiteriali; per gli investimenti di messa in sicurezza dei plessi scolastici, 50.000 vengono dal contributo dello Stato; per l'acquisto dell'attrezzatura per la scuola, 3.000 vengono sempre dalle concessioni cimiteriali; mentre per quanto riguarda il completamento della pista ciclabile, 160.000 abbiamo fatto richiesta di un contributo alla Regione e 40.000 vanno a copertura con l'assunzione del mutuo. Per quanto

riguarda la rete viaria, abbiamo un intervento di 160.000, 128.000 con il contributo regionale e 32.000 con la copertura del mutuo; l'acquisto del magazzino, invece, è completamente il mutuo. Adesso, appena approvato il bilancio consuntivo, facciamo la richiesta del mutuo. Nella predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 l'amministrazione comunale ha tenuto conto di alcuni principi importanti: mantenere inalterata la fiscalità locale, porre attenzione sugli investimenti, cercando di reperire tutte le risorse necessarie; garantire la qualità dei servizi ai cittadini; porre la massima sensibilità possibile per essere di supporto e vicinanza alle categorie svantaggiate e alle fasce più deboli; investire su scuola e cultura.

Consigliere Pegoraro Giuliano

Posso fare l'osservazione, cioè come hai detto tu prima, gli investimenti previsti per 615.000 euro sono possibili in buona parte solamente se avremo quei contributi regionali e statali di cui hai parlato. Quindi abbiamo un po' cambiato l'impostazione di finanziamento di questi investimenti rispetto a quanto avevamo detto non più tardi di dicembre dell'anno scorso, quando invece pensavamo di fare mutui per 500.000 euro. È corretto?

Assessore al bilancio - Businaro

Perché c'è una cosa da dire: in base all'elemento che era stato fornito in quella data, l'aliquota era diversa. Nel 2020, nel momento in cui si è concretizzata l'opportunità di fare questo, ovviamente nel frattempo hanno ridotto la capacità di indebitamento dell'ente; quindi noi non possiamo più fare affidamento su quello che era stato detto prima, – che le aliquote erano diverse –, ma (incomprensibile) quelle attuali perché purtroppo non è che possiamo scampare. Quindi la capacità l'anno scorso era di una determinata quantità, quest'anno purtroppo il massimo dell'indebitamento è questo, cioè 239 e qualcosa. Noi andiamo a farlo per 212.

Consigliere Pegoraro Giuliano

E se non ottenessimo questi contributi statali, quali sono... facciamo una rivisitazione di quelli che sono gli investimenti che andiamo a fare oppure, come è nel prospetto che hai letto tu prima, dove è indicato per ciascun tipo di intervento anche la modalità di finanziamento, andiamo a modificare anche quel prospetto lì?

Assessore al bilancio Businaro

Uno è certo, è l'acquisto del magazzino comunale perché è finanziato totalmente con il mutuo, quindi la capacità c'è; mentre per quegli altri, a seconda dell'esito delle richieste che abbiamo fatto alla Regione, vediamo come poi modificare.

Consigliere Pegoraro Giuliano

Potremmo anche prefigurare, se vogliamo dire, che il completamento della pista ciclabile in Via Rivella rimanga una cosa lì, ferma, perché non abbiamo i soldi.

Assessore al Bilancio Businaro

E certo.

Consigliere Pegoraro Giuliano

Così come pure anche gli altri interventi di manutenzione per le strade (incomprensibile). Vorrei fare un'altra considerazione, ma lascio perdere.

Sindaco Simonetto Luciano

No, Giuliano. Vedi, Giuliano, l'intervento che hai fatto è perfetto, è giusto, ma non è che il Comune di Pernumia fa così perché ha la soddisfazione di fare così (?), è che se no devi fare come qualche altro paesetto vicino che ha aumentato anche le aliquote. Noi abbiamo cercato di dire: facciamo. Perché l'Assessore è venuto un giorno a dirmi "guarda che non possiamo fare così". Dico: "Noi dobbiamo fare quello che possiamo fare, non inventiamoci di fare..." a parte che non possiamo fare i debiti come vogliamo noi, non è che la mattina ci alziamo e diciamo "be', questo lo spendiamo così e spendiamo colà". Ad esempio, quello del capannone, che adesso sarà... ormai io sono vecchio, ma ricordo che sono cento anni che si parla del capannone, in tutte le campagne

elettorali mi ricordo che tutti volevano fare il capannone. E io credo che sia una cosa che serva veramente. Intanto, non possiamo più andare in Villa Maldura, ma soprattutto non possiamo mettere gli operatori in una situazione di pericolo ma di rischio per me, soprattutto, perché sono io il responsabile poi. Quindi, io mi auguro, sono speranzoso perché io non posso essere uno che dice a Businaro (?) “guarda che non faremo niente”. Io spero, ognuno farà anche la sua parte, io cercherò di sollecitare perché queste cose vengano fatte, però è chiaro che non siamo un Comune che ha degli introiti che ci permettono di fare di più. Ripeto, quando l'Assessore è venuto a dirmi questa cosa, io ho detto “facciamo quello che noi crediamo.” Poi uno, giustamente, può dire “si poteva fare un'altra cosa.” Noi abbiamo deciso così. Mi auguro, non per il bene dell'amministrazione ma per il bene della comunità, che se arrivano anche le altre potenzialità perché eventualmente possiamo risolvere qualche altro problema.

Assessore al bilancio Businaro

Faccio un intervento...Anche perché obiettivamente in tutti questi anni se guardiamo bene, quello che siamo riusciti a fare siamo riusciti a fare con i contributi che arrivavano dalla Regione Quindi non è che non siamo riusciti a fare niente, adesso sembra poco, quello che si è fatto, ma ricordo la facciata del Comune 100.000 euro e la differenza la abbiamo messa noi altri, la piazza altri 100.000 € e la differenza l'abbiamo messa noi altri, a parte la pista ciclabile che è stata una roba enorme. Ci sono altri interventi con un contributo di via Beverara, abbiamo avuto un contributo...ci sono state sostanzialmente fatte cose senza far tirar fuori nulla ai cittadini ., Semplice fare le cose con la tasca di tutti. E' una scelta, scelta politica giustamente, bisogna fare in base alle possibilità e quello che si riesce a fare, è ovvio che non si può indebitare il comune a prescindere, e poi saranno gli amministratori che verranno successivamente che diranno questi hanno lasciato i debiti, .. NO! Perché debiti non ne abbiamo creato eccetto sta roba che è indispensabile dei 140, perché noi abbiamo fatto un unico mutuo inizialmente quando siamo arrivati circa 10anni fa, poiché la precedente amministrazione aveva chiesto un contributo per sistemare la zona artigianale,sarebbe stato un peccato perderlo per non fare più il debito. Perdevi 460.000 e per non fare il mutuo di 350...non ha senso, dopo dieci anni, penso, di risparmi, potremmo anche permettercelo di fare un mutuo di 215.000 al fine di comprare qualcosa che comunque in conto capitale resta, non siamo dietro a sperperare. Ovviamente dico una cosa, uno potrebbe dire potreste fare questo, potreste fare quell'altro, ...certo, si può far tutto però se hai i soldi lo fai...

Assessore ai tributi Favaro

Sono stati chiusi anche tanti mutui

Assessore al bilancio Businaro

Dopo tanti anni da quest'anno sono stati chiusi tanti mutui che si pagava 60.000 € l'anno solamente grazie al mutuo.

Sindaco Simonetto Luciano

però siamo sempre alle solite, nel senso anche se l'altra amministrazione aveva fatto dei mutui, lo aveva fatto per la comunità e non per farsi vedere.

Consigliere Ortolani

ai tempi nostri facevamo anche noi i mutui

Sindaco Simonetto Luciano.

Si Ortolani, in questo senso, non esiste amministrazione che fa con la sua cassa. Mancherebbe altro che non ci fosse la progettualità di un'amministrazione, vuol dire che siamo buoni da niente. Quindi le progettualità c'è anche il mutuo, non è che lo ho inventato io. Quindi abbiamo pagato noi, è giusto che paghino anche gli altri. E' chiaro che oggi è più difficile di una volta, Una volta potevi fare mutui finché volevi , oggi non è così. Quindi le piccole amministrazioni sarà sempre più difficile. Bisogna che prendiamo atto di questa roba non Esatto, bravissimo.

Assessore al bilancio Businaro

L'indebitamento dell'anno scorso rispetto a questo anno si è ridotto tantissimo. Se lo avessi fatto l'anno scorso, ma c'erano prospettive diverse e non avevamo avuto il tempo.

Consigliere Pegoraro Giuliano

Non è facile far quadrare i conti.

Assessore al bilancio Businaro

Lo so benissimo

Consigliere Pegoraro

In ogni caso l'indebitamento del comune comunque si riduce nel 2020. 1.845.000 € del 2020 si riduce a 1.606.000 e 1.401.000 nella previsione se volete sapere quanto è il debito medio per abitante di Pernumia ... (voci sovrapposte) ... è comunque circa 400 euro.....

Voci fuori campo...

Sindaco Simonetto Luciano

Bene. Scusa Businaro, andiamo verso la votazione. Chi è d'accordo?

Segretario Comunale

8.

Sindaco Simonetto Luciano

Chi è contrario? Pegoraro e Bisello. Astenuti? Ortolani e Baraldo.

Immediata eseguibilità: 8. Chi è contro? 2. Chi si astiene? I soliti due.

Assessore Businaro

(incomprensibile) mi assento un secondo sul prossimo tanto...

Sindaco Simonetto Luciano

Sì. “

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Bisello, Pegoraro), astenuti n. 2 (Baraldo, Ortolani) espressi nei modi di legge dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/1011, composto dai seguenti allegati:

- nota integrativa al bilancio di previsione 2019 – 2020 – 2021 (ALL. A);
- fondo crediti dubbia esigibilità (ALL. B);
- piano degli indicatori di bilancio (ALL. C);
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (ALL. D)
- bilancio di previsione – equilibri parte corrente e capitale (E);
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (ALL.F);
- piano degli investimenti 2019 (ALL G);

- piano degli investimenti 2020 (ALL.H);
- piano degli investimenti 2021 (ALL. I).

2. di approvare le risultanze contabili complessive del Bilancio di Previsione 2020-2022, nei seguenti importi:

ENTRATE			
TITOLO	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	663.522,27		
FPV spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TIT 1 Competenza Cassa	1.588.911,00 1.610.008,88	1.578.911,00	1.578.911,00
TIT. 2 Competenza Cassa	206.624,00 228.626,86	196.624,00	196.624,00
TIT. 3 Competenza Cassa	121.250,00 145.690,65	112.212,00	112.212,00
TIT. 4 Competenza Cassa	438.000,00 1.087.146,84	130.000,00	130.000,00
TIT. 5 Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TIT. 6 Competenza Cassa	212.000,00 212.000,00	0,00	0,00
TIT. 7 Competenza Cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 9 Competenza Cassa	495.000,00 499.526,99	495.000,00	495.000,00
Totale complessivo entrate Competenza Cassa	3.561.785,00 4.946.522,49	3.012.747,00	3.012.747,00
Fondo di cassa finale presunto	65.645,09		

SPESA			
TITOLO	2020	2021	2022
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
TIT. 1 Competenza Cassa	1.712.639,44 2.056.497,00	1.683.090,95	1.699.875,50
TIT. 2 Competenza Cassa	615.000,00 1.545.244,58	130.000,00	130.000,00
TIT. 3 Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TIT. 4 Competenza Cassa	239.145,56 239.145,56	204.656,05	187.871,50
TIT. 5 Competenza Cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 6 Competenza Cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
TIT. 7 Competenza Cassa	495.000,00 539.990,26	495.000,00	495.000,00
Totale complessivo spesa Competenza Cassa	3.561.785,00 4.880.877,40	3.012.747,00	3.012.747,00

e di allegare, per formarne parte integrante, il bilancio 2020-2022, (ALL. L);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, nel 4,5% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012 (€ 603.352,00), pari a **€ 27.150,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2020**, di cui € 27.150,00 per co.co.co. ed € 0,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere in merito, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Bisello, Pegoraro), astenuti n. 2 (Baraldo, Ortolani) espressi nei modi di legge dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000

PARERI DI PROPOSTA

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alfonso Giovanni

li, 19-03-20

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata l'istruttoria contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile di questa stessa, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 213/2012, il seguente parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Alfonso Giovanni

li, 19-03-2020

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Simonetto Luciano

Il Vicesegretario Comunale
F.to Callegari Dott. Ennio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 169

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicato dal 30-04-2020 al 15-05-2020 all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Il Vicesegretario Comunale
F.to Callegari Dott. Ennio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile in data 16-04-2020 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line e non avendo riportato denunce di vizi di legittimità o competenza, è divenuta esecutiva in data .

Pernumia, li

Il Vicesegretario Comunale
Dr. Alfonzo Giovanni

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Pernumia, li _____

Il Segretario Comunale / Il Funzionario delegato
